TEMPLATE PER LA PRESENTAZIONE DI CASI STUDIO VQR 2020_2024

TITOLO: Osservatorio sulle Tecnologie Emergenti e le PMI (Emerging Technologies and SME Observatory - E.S.O.)

CAMPO D'AZIONE:

Campi d'azione: indicare almeno un campo d'azione per ciascuna area tematica scelta. La selezione
avverrà attraverso un menu a tendina all'interno della tematica scelta:

i. trasferimento tecnologico:

- valorizzazione della proprietà intellettuale o industriale
- imprenditorialità accademica
- strutture di intermediazione e trasferimento tecnologico
- iniziative di cross-innovation e di cross-fertilization; collaborazioni Impresa-Università
- attività di formazione per promuovere la cultura dell'innovazione

ii. produzione e gestione di beni pubblici

- produzione, gestione e valorizzazione di beni artistici e culturali
- apprendimento permanente e didattica aperta
- produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione
- progetti di sviluppo territoriale, infrastrutturale e di rigenerazione urbana
- azioni per lo sviluppo della Scienza aperta

iii. public engagement

- organizzazione di attività
- divulgazione scientifica
- divulgazione multimediale
- iniziative di coinvolgimento proattivo dei cittadini nella ricerca e/o nell'innovazione anche per favorire la disseminazione e l'implementazione dei risultati della ricerca e dell'innovazione nella società e ridurre disuguaglianze e discriminazioni
- attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola

iv. scienze della vita e salute

- sperimentazione clinica
- iniziative di prevenzione, promozione e tutela della salute pubblica
- attività in ambito sanitario, in favore delle categorie fragili
- attività di cooperazione sanitaria internazionale
- salute ambientale e sicurezza alimentare

v. sostenibilità ambientale, alla inclusione e al contrasto alle diseguaglianze, con particolare riferimento agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030

- contrasto alla povertà, inclusione e coesione sociale, uguaglianza davanti alla legge,
- giustizia
- transizione ecologica ed energetica, sostenibilità ambientale e climatica
- cooperazione internazionale allo sviluppo sostenibile e alla coesione sociale
- divulgazione, promozione e diffusione della cultura della legalità e sostenibilità
- attività innovative a supporto della sostenibilità di carattere organizzativo, infrastrutturale o di governance.

A. ISTITUZIONE: **Università degli studi "G. d'Annunzio" di Chieti - Pescara**

B. DIPARTIMENTO o DIPARTIMENTI DI RIFERIMENTO: **Dipartimento di Economia Aziendale**

C. EVENTUALI AREE SCIENTIFICHE DI RIFERIMENTO DEL CASO STUDIO: **SECS-P/07 Economia Aziendale, SECS-P/10 Organizzazione Aziendale.**

D. PERSONALE ACCADEMICO DI RIFERIMENTO: **Prof. Stefano Za, Prof.ssa Augusta Consorti, Prof. Armando Della Porta.**

E. PAROLE CHIAVE

Trasformazione digitale, digitalizzazione, cambiamento organizzativo, tecnologie emergenti, piccole medie imprese, pubblica amministrazione, Confindustria, intelligenza artificiale, IoT, cloud computing, blockchain.

F. Descrizione dettagliata del caso studio (massimo 12.000 caratteri spazi inclusi) (risorse impiegate e, più in generale, a tutti quegli elementi che qualificano le azioni intraprese)

Soggetti coinvolti e loro ruolo:

Istituito dalla collaborazione tra il Dipartimento di Economia Aziendale e Confindustria Abruzzo Medio Adriatico, l'Osservatorio sulle Tecnologie Emergenti e le PMI (Emerging Technologies and SME Observatory - E.S.O.) investiga i processi di adozione delle tecnologie emergenti nelle organizzazioni pubbliche e private, analizzando al contempo le caratteristiche del tessuto imprenditoriale locale, con particolare riguardo alle piccole medie imprese.

L'Osservatorio persegue due obiettivi: la ricerca scientifica e la terza missione.

Nel campo della ricerca scientifica l'Osservatorio sviluppa progetti di ricerca (finanziati e non) e produce contributi scientifici nei campi di ricerca di competenza dell'Osservatorio.

L'impegno nella terza missione si concretizza attraverso due linee di adozione:

La pubblicazione di report che traducono i risultati della ricerca scientifica in una prospettiva pratica ed applicativa, rivolgendosi al mondo delle piccole medie imprese, delle istituzioni e dei professionisti.

L'organizzazione di iniziative ed eventi che promuovono il dialogo e lo scambio di conoscenze tra la comunità scientifica e il tessuto imprenditoriale locale.

L'Osservatorio è una unità del Dipartimento di Economia Aziendale ed è costituito da un Comitato Tecnico-Scientifico (CTS) composto da cinque membri che rappresentano sia il mondo accademico sia quello delle imprese.

Il Comitato annovera di tre docenti appartenenti al Dipartimento di Economia Aziendale:

Prof.ssa Augusta Consorti

Prof. Armando Della Porta

Prof. Stefano Za che ricopre il ruolo di Coordinatore Scientifico.

In rappresentanza di Confindustria Abruzzo Medio Adriatico partecipano:

Dott. Luigi Di Giosafatte

Dott.ssa Claudia Pelagatti.

Il Comitato Tecnico-Scientifico svolge diverse funzioni:

Fornisce suggerimenti sulle principali attività di ricerca e terza missione da svolgere dall'osservatorio e relative priorità, propone e/o valuta la fattibilità delle iniziative che prevedono finanziamenti da parte di imprese, enti e associazioni (sono esclusi i progetti di ricerca finanziati a livello nazionale o europeo), propone e/o valuta patrocini e collaborazioni con altre istituzioni, propone e/o valuta forme di sponsorizzazione e/o finanziamenti da altre istituzioni per le attività operative, in genere o specifiche, svolte dall'osservatorio. Infine, su proposta del coordinatore dell'osservatorio aggiorna e approva la lista dei membri del Team di Ricerca.

L'Osservatorio prevede inoltre la costituzione di un Team di Ricerca, la cui composizione è attualmente in fase di definizione. Il Team includerà membri interni al Dipartimento di Economia Aziendale - tra cui professori, dottorandi, post-doc e ricercatori – nonché inoltre affiliati, ovvero colleghi nazionali ed internazionali interessati a contribuire alle attività dell'Osservatorio.

Risorse impiegate:

G. Descrizione dettagliata dell'impatto nel periodo 2020-2024 (massimo 8.000 caratteri spazi inclusi) (In questa sezione andrà illustrato l'impatto delle attività svolte con riferimento all'ambito territoriale, al periodo di riferimento, al valore aggiunto per i beneficiari, alla dimensione economica, sociale e culturale. Nella descrizione andrà data evidenza alle differenze derivanti dalle azioni intraprese rispetto alla situazione di partenza in cui si è collocato il caso studio)

- dimensione sociale, economica e culturale dell'impatto, considerando la capacità di valorizzare le conoscenze anche collegando aree e settori diversi (minimo 500 caratteri spazi inclusi)

L'Osservatorio sulle Tecnologie Emergenti e le PMI è stato inaugurato il 1° ottobre 2024, con un evento che ha visto la partecipazione di esponenti del mondo accademico, imprenditoriale e istituzionale del territorio. L'evento di inaugurazione non si è limitato alla presentazione degli obiettivi dell'Osservatorio ma ha rappresentato un significativo momento di confronto tra diversi stakeholder. Dalla partecipazione del Magnifico rettore dell'Uda allo svolgimento di una tavola rotonda che ha coinvolto di figure chiave imprenditoriali del territorio. I CEO partecipanti hanno illustrato come le tecnologie emergenti stiano migliorando l'efficienza ed efficacia dei servizi, sia attraverso lo sviluppo di nuove soluzioni mediante la modifica di modelli gestionali ed organizzativi. L'evento ha così rimarcato l'obiettivo dell'Osservatorio: per favorire il dialogo e l'osmosi tra il mondo imprenditoriale e quello scientifico (www.confindustriaabruzzoma.it)

L'impatto dell'Osservatorio si articola in tre dimensioni principali. La dimensione sociale che si manifesta attraverso la capacità di connettere tre realtà differenti: il mondo accademico, imprenditoriale e quello istituzionale. La dimensione culturale emerge nell'incentivare l'adozione di tecnologie nel tessuto imprenditoriale locale. Ed infine la dimensione economica, si riflette nel miglioramento dell'efficienza organizzativa, come testimoniato dalle esperienze condivise dalle figure imprenditoriali del territorio durante l'evento inaugurale.

- rilevanza rispetto al contesto di riferimento, intendendo sia il contesto esterno (che può essere locale, nazionale o internazionale), che quello interno all'Istituzione, legato alle specificità istituzionali e di mission (strategie, organizzazione, investimenti, ecc.) e delle attività svolte dall'organizzazione (minimo 500 caratteri spazi inclusi)

L'Osservatorio si pone come obiettivo la mappatura dei processi di adozione delle tecnologie emergenti nelle piccole medie imprese sia private che pubbliche del contesto territoriale. Questa attività di

monitoraggio permetterà non solo la comprensione del livello di adozione di tecnologie emergenti delle PMI locali, ma anche di analizzare l'impatto che tali processi hanno sulla loro evoluzione nel territorio locale. Dal punto di vista interno dell'Istituzione, L'Osservatorio, congiuntamente al Dipartimento di Economia Aziendale si impegna a promuovere la ricerca scientifica e le attività di terza missione. L'obiettivo si realizza tramite la collaborazione di Confindustria Abruzzo Medio Adriatico, creando sinergie con il tessuto imprenditoriale locale per incentivare l'adozione di tecnologie all'interno di PMI.

- valore aggiunto per i beneficiari (minimo 500 caratteri spazi inclusi)

Il valore aggiunto per i beneficiari si concretizza in diverse forme. L'Osservatorio fornisce una documentazione (report) sui risultati ottenuti dalla ricerca scientifica con enfasi applicativa, rendendoli accessibili ad aziende, professionisti ed istituzioni.
In secondo luogo, favorisce la creazione di network tra le diverse organizzazioni (pubbliche o private), attraverso l'organizzazione di eventi e momenti di confronto, che permetteno la condivisione di esperienze nell'adozione di tecnologie emergenti. Inoltre, la diffusione della conoscenza che ne deriva consente alle organizzazioni di apprendere dalle esperienze reciproche.

- contributo scientifico, organizzativo e/o gestionale della struttura proponente (minimo 500 caratteri spazi inclusi)

L'Osservatorio è una unità del Dipartimento di Economia Aziendale, che ha contribuito alla sua costituzione definendone gli obiettivi in collaborazione con Confindustria Abruzzo Medio Adriatico. Nel Comitato Tecnico-Scientifico (CTS), Il Dipartimento di Economia Aziendale è rappresentato dalla Prof.ssa Augusta Consorti, il Prof. Armando Della Porta ed il Prof. Stefano Za, quest'ultimo in qualità di Coordinatore Scientifico. Completano il CTS due membri proposti da Confindustria Abruzzo Medio Adriatico: il Dott. Luigi Di Giosafatte e la Dott.ssa Claudia Pelagatti.

Il Dipartimento di Economia Aziendale in collaborazione con Confindustria Abruzzo Medio Adriatico ha altresì provveduto all'organizzazione di un evento inaugurale dell'Osservatorio in data 1° ottobre 2024, presso la sede universitaria di Viale Pindaro. Nella giornata inaugurale sono intervenuti: Liborio Stuppia (Magnifico Rettore dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara), Eugenio Seccia (Assessore al Bilancio Comune di Pescara), Stefania Migliori (Direttore del Dipartimento di Economia Aziendale), Luigi di Giosaffatte (Direttore Generale Confindustria Abruzzo Medio Adriatico), Stefano Za (Coordinatore Osservatorio E.S.O), Alessio Maria Braccini (Professore Ordinario di Organizzazione Aziendale e Sistemi Informativi all'Università degli Studi della Tuscia), Riccardo Di Nisio (CEO Diskover), Enrico Marramiero (CEO Azienda Marramiero), Piero Coletti (Director Operational Excellence Digitalization Aptar Group), Federico Mancini (Supply Chains and Logistics Manager Avery Dennison) e Massimo Cesarino (Presidente della Sezione Servizi Innovativi di Confindustria Abruzzo Medio Adriatico).

H. Eventuali indicatori attestanti l'impatto descritto (massimo 10.000 caratteri spazi inclusi)

(In questa sezione sarà possibile inserire gli indicatori, ritenuti pertinenti dalla struttura proponente, che consentano di apprezzare l'impatto delle attività svolte in coerenza con quanto riportato nella sezione G. Si possono inserire anche elementi di tipo qualitativo utile a dimostrare l'impatto dell'intervento)

L'Osservatorio, di recente costituzione, si trova attualmente in una fase di pianificazione strategica delle attività. In considerazione della sua recente istituzione, non sono al momento disponibili indicatori che possano attestare l'impatto delle attività svolte.

I. EVENTUALI PUBBLICAZIONI DI RIFERIMENTO DEL CASO STUDIO (In questa sezione andranno indicate:

a) principali pubblicazioni scientifiche di riferimento a livello nazionale/internazionale che supportino la rilevanza del caso studio;

Le attività di ricerca e le conseguenti pubblicazioni prenderanno avvio a partire dal primo semestre del 2025.

b) principali pubblicazioni scientifiche dell'Istituzione o del Dipartimento/i coinvolti rilevanti attinenti al caso studio o all'impatto da esso derivato)

Non sono state effettuate pubblicazioni ad opera del Dipartimento.

K. In un campo finale possono essere inseriti eventuali riferimenti a siti internet e altri documenti già pubblicati e/o caricare altri documenti a supporto della descrizione del caso studio (nel numero massimo di 5), soprattutto per dimostrare l'impatto del caso studio. La piattaforma chiederà le seguenti informazioni a scopo ricognitivo:

L. se il caso studio è connesso a progetti finanziati tramite il PNRR.

Il caso studio non è stato finanziato tramite PNRR

M. se il caso studio è connesso a progetti finanziati tramite bandi competitivi internazionali.
In sede di perfezionamento della procedura di conferimento dei casi studio, l'Istituzione dovrà indicare se fornisce l'autorizzazione alla pubblicazione del caso studio e delle principali informazioni ad esso correlate sul sito web dell'Agenzia a conclusione dell'esercizio di valutazione. In questa fase sarà anche possibile richiedere di non procedere alla pubblicazione di specifici dati contenuti nel caso studio (dati o informazioni ritenuti riservati).

Il caso studio non ha ricevuto alcun finanziamento su bandi competitivi internazionali.

N. Autorizzo alla pubblicazione del caso studio e delle principali informazioni ad esso correlate sul sito web dell'Agenzia

si

Uno stesso caso studio può essere conferito da parte di più istituzioni. In questo caso si raccomanda di evidenziare chiaramente nella descrizione il contributo dell'Istituzione proponente, con particolare riferimento al criterio d).